COMUNE DI BASTIGLIA

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BIGI STEFANO

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Conclusioni

Comune di Bastiglia

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 28.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bastiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bastiglia, lì 28.04.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Stefano dott. Bigi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 58 del 23.12.2014;

- ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 12.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - prospetto di verifica degli equilibri;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 28.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 18 del 23.12.2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n.32;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 12.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.257 reversali e n. 2.046 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPER banca Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			€ 8.957.289,72
Riscossioni	1.407.478,03	3.278.612,05	4.686.090,08
Pagamenti	4.659.860,46	2.452.874,84	7.112.735,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			**6.530.644,50**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**6.530.644,50**
di cui per cassa vincolata			3.716.801,12

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.530.644,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	3.716.801,12
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	3.716.801,12

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 3.716.801,12 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	**2013**	**2014**	**2015**
Disponibilità	1.310.411,14	13.269.825,42	8.957.289,72
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 324.218,63 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	28.251.787,44	14.607.097,45	3.911.721,68
Impegni di competenza	meno	28.077.528,55	14.407.912,41	3.792.549,86
Saldo		**174.258,89**	**199.185,04**	**119.171,82**
quota di FPV applicata al bilancio	più		88.611,75	373.672,01
Impegni confluiti nel FPV	meno		288.060,26	279.625,20
Applicazione avanzo	più			129.000,00
saldo gestione di competenza		174.258,89	-263,47	342.218,63

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	3.278.612,05
Pagamenti	(-)	2.452.874,84
Differenza	*[A]*	825.737,21
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	373.672,01
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	279.625,20
Differenza	*[B]*	94.046,81
Residui attivi	(+)	633.109,63
Residui passivi	(-)	1.339.675,02
Differenza	*[C]*	-706.565,39
Applicazione avanzo		129.000,00
Saldo avanzo di competenza		**342.218,63**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.611,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.059.414,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.833.380,09
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*98.304,03*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	10.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	54.803,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**148.538,89**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	129.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*39.408,12*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**277.538,89**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	288.060,26
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	548.035,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	600.094,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*181.321,17*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**64.679,74**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**342.218,63**

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	88.611,75	98.304,03
FPV di parte capitale	288.060,26	181.321,17

E’ stata verificata l’esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	101.624,82	101.624,82
Rimborsi assicurativi	310.000,00	310.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Totale	**411.624,82**	**411.624,82**

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Rimborso spese correnti personale per eventi calamitosi	4.382,36
Totale entrate	**4.382,36**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese correnti personale per eventi calamitosi	4.371,73
Totale spese	**4.371,73**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**10,63**

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 1.671.567,53 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			8.957.289,72
RISCOSSIONI	1.407.478,03	3.278.612,05	4.686.090,08
PAGAMENTI	4.659.860,46	2.452.874,84	7.112.735,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**6.530.644,50**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**6.530.644,50**
RESIDUI ATTIVI	1.170.220,05	633.109,63	1.803.329,68
RESIDUI PASSIVI	5.043.106,43	1.339.675,02	6.382.781,45
Differenza			**-4.579.451,77**
meno FPV per spese correnti			98.304,03
meno FPV per spese in conto capitale			181.321,17
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**1.671.567,53**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	986.860,90	1.212.073,51	1.671.567,53
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	544.658,31	609.958,89
b) Parte vincolata	9.000,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	176.623,88	431.053,39	527.391,33
d) Parte disponibile	801.237,02	236.361,81	534.217,31

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non è presente alcun disavanzo di amministrazione da esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			90.000,00	90.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				39.000,00	39.000,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**129.000,00**	**129.000,00**

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.909.697,58	1.407.478,03	1.170.220,05	- 2.331.999,50
Residui passivi	12.281.241,75	4.659.860,46	5.043.106,43	- 2.578.274,86

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	342.218,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**342.218,63**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		2.326.441,73
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.521.443,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		**195.001,54**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		342.218,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		195.001,54
AVANZO PARTITE DI GIRO		51.273,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-129.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.212.073,54
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**1.671.567,53**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	519.959,21
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	4.858,05
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.713,95
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	5.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	74.427,68
TOTALE PARTE ACCANTONATA	609.958,89

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato
Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	444.959,21
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	75.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	519.959,21

Fondi spese e rischi futuri

Fondo passività potenziali

E' stata accantonata la somma di euro 74.427,68, sulla base della circolarizzazione effettuata tra i legali incaricati dall'Ente comunale e secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

A questi vanno aggiunti € 4.858,05 accantonati a fronte della richiesta presentata dal precedente segretario comunale. L'accantonamento viene effettuato in via prudenziale, infatti alla luce della previsione di cui all'art.10 comma 2 bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014 n.114, la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n.21 del 24/6/2015 è intervenuta per risolvere il contrasto interpretativo delle corti territoriali, affermando il seguente principio di diritto "I diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C".

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.713,95 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016 (importi in migliaia di euro)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	**86,00**
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	**288,00**
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**2.396,00**
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	175,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	**175,00**
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**489,00**
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**548,00**
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**-**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**3.608,00**
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.852,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	*98,00*
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	**2.950,00**
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	640,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	*182,00*
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	**822,00**
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	**-**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**3.772,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**210,00**
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		**210,00**

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.I valori sopra riportati sono quelli rilevati prima del riaccertamento ordinario.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	810.371,58	600.000,00	619.950,24
I.M.U./ICI recupero evasione	0,00	4.224,00	7.701,35
T.A.S.I.	262.000,00	256.170,81	1.774,71
Addizionale I.R.P.E.F.	343.000,00	343.000,00	343.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.167,25	13.684,00	6.500,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	669,32
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
COSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	547.000,00	541.000,00	532.223,61
quota 5% TARES/TARI alla Provincia	0,00	0,00	26.611,18
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	3.526,29	10.588,33
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.500,00	1.500,00	1.235,54
FSR/ Fondo solidarietà comunale	693.989,24	695.738,77	873.300,00
Totale entrate titolo 1	**2.665.028,07**	**2.458.843,87**	**2.423.554,28**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	7.771,35	671,00	8,63%	7.100,35
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.588,33	0,00	0,00%	10.588,33
Totale	**18.359,68**	**671,00**		**17.688,68**

Gli accertamenti da recupero evasione sono stati emessi nell'ultima parte dell'anno e sono tutt'ora in corso le procedure di riscossione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.631,56	100,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.631,56	100,00%
Residui della competenza	17.688,68	
Residui totali	24.320,24	

La graduale fine della fase critica legata agli eventi calamitosi del 2012 e del 2014 ha permesso la graduale ripresa dell'attività di accertamento dell'evasione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	26.426,47	71.512,09	108.760,42
Riscossione	26.426,47	71.512,09	108.760,42

I contributi riscossi non sono stati destinati a spesa corrente.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	109.521,34	59.339,95	45.919,48
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	20.830.580,27	8.388.105,70	24.617,33
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		4.604,68	19.241,67
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	78.344,28		
Altri trasferimenti			
Totale	**21.018.445,89**	**8.452.050,33**	**89.778,48**

Sulla base dei dati esposti si rileva la fine della fase emergenziale e la conseguente riduzione dei relativi trasferimenti.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 24.617,33.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione di beni			361.362,54
Entrate da sanzioni			8.671,00
Interessi attivi			1.351,11
Redditi di capitale			55.482,21
Rimborsi ed altre entrate correnti			61.913,43
Totale entrate extratributarie	**502.498,05**	**556.201,90**	**488.780,29**

Scarsamente significativo risulta il confronto con il dettaglio dei proventi 2014 e 2015, essendo variata la classificazione di legge.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido	84.466,33	166.719,69	-82.253,36	50,66%	46,48%
Mense scolastiche	173.732,86	206.880,95	-33.148,09	83,98%	78,24%
pre/post scuola	8.480,00	23.618,83	-15.138,83	35,90%	35,39%
Museo	145,00	14.051,75	-13.906,75	1,03%	0,72%
Totali	**266.824,19**	**411.271,22**	**-144.447,03**	**64,88%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Il servizio è stato conferito all'Unione Terre del Sorbara.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano ad € 85.661,17.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	42.874,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	41.524,42	96,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.350,00	3,15%
Residui della competenza	42.558,94	
Residui totali	43.908,94	

Spese correnti

Il dettaglio delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nel 2016:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	545.233,91
102	imposte e tasse a carico ente	82.026,12
103	acquisto beni e servizi	1.246.791,98
104	trasferimenti correnti	929.200,19
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	1.000,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle e	10.616,56
110	altre spese correnti	18.511,33
	TOTALE	**2.833.380,09**

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 943.320,33;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Riguardo i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, il Revisore ricorda che l'Ente non è soggetto ai suddetti vincoli sino al 31.12.2018, stante le disposizioni dell'art.11 comma 4 ter D.L. 90/2014.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
macroaggregato 101	767.594,73	601.691,15
macroaggregato 102	51.879,23	39.377,07
macroaggregato 103	19.755,73	32.707,78
altre spese		
rimborso dipendenti in comando, notifiche e diritti segreteria	24.774,51	60.052,07
personale ASP	16.507,42	
personale Unione	237.325,67	241.241,84
Totale spese di personale (A)	**1.117.837,29**	**975.069,92**
(-) Componenti escluse (B)	174.416,96	198.382,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**943.420,33**	**776.687,91**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 16 e 17 del 7.12.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.
È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01.06.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 ammonta ad € 6.885,62.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	33.300,00	80,00%	6.660,00	4.900,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	561,00	80,00%	112,20	1.404,20	-1.292,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.861,85	50,00%	1.430,93	581,42	0,00
Formazione	3.500,00	50,00%	1.750,00	0,00	0,00
Acquisto, manutenzione, esercizio autovetture	1.641,00	20,00%	1.312,80	0,00	0,00
Totali	41.863,85		11.265,93	6.885,62	

Il Revisore ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Le spese per incarichi in materia informatica sono state sostenute dall'Unione, delegata dall'Ente alla gestione delle forniture.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.000,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016.

Spese in conto capitale

La maggior parte delle spese in conto capitale sono legate alle opere di ricostruzione successiva agli eventi calamitosi del 2012 e 2014.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	**2014**	**2015**	**2016**
	0,26%	0,0001%	0,00004%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Residuo debito (+)	1.454.660,11	1.283.464,11	1.252.018,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-171.196,00	-31.445,36	-15.395,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	-39.408,12
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	**1.283.464,11**	**1.252.018,75**	**1.197.215,45**
Nr. Abitanti al 31/12	4.207	4.193	4.228
Debito medio per abitante	305,08	298,60	283,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	**2014**	**2015**	**2016**
Oneri finanziari	62.751,28	1.345,00	1.000,00
Quota capitale	171.196,86	31.445,36	53.803,30
Totale fine anno	**233.948,14**	**32.790,36**	**54.803,30**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 12.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.170.220,05

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 5.042.862,43

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	**Esercizi precedenti**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**Totale**
ATTIVI							
Titolo I	10.061,48	33.020,82		182.289,91	226.773,17	351.464,83	803.610,21
di cui Tarsu/tari	10.061,48	33.020,82		182.289,91	139.958,48	54.071,88	419.402,57
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				3.934,41	262.874,37	90.830,02	357.638,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					250.000,00	5.980,33	255.980,33
Titolo III			184,00	1.852,52	13.905,00	95.651,78	111.593,30
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	10.061,48	33.020,82	184,00	188.076,84	503.552,54	537.946,63	1.272.842,31
Titolo IV					300.000,00	71.350,00	371.350,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					300.000,00		300.000,00
Titolo V	135.066,87						135.066,87
Titolo VI					257,47		257,47
Titolo VII							
Titolo XI						23.813,00	23.813,00
Totale Attivi	**145.128,35**	**33.020,82**	**184,00**	**188.076,84**	**803.810,01**	**633.109,63**	**1.803.329,65**
PASSIVI							
Titolo I			13.182,76	37.303,41	3.945.853,22	735.891,29	4.732.230,68
Titolo II					1.013.303,47	573.167,00	1.586.470,47
Titolo IIII							0,00
Titolo IV				32.541,75	921,82		33.463,57
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII						30.616,73	30.616,73
Totale Passivi	**0,00**	**0,00**	**13.182,76**	**69.845,16**	**4.960.078,51**	**1.339.675,02**	**6.382.781,45**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, non risultano inoltre debiti fuori bilancio segnalati e da riconoscere alla data odierna.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011 richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il revisore verifica le note informative ricevute (una delle quali non asseverata dal relativo organo di revisione) e non evidenzia discordanze.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L’ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall’art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell’ente.

TEMPESTIVITA’ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma l, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell’art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l’obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all’emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L’organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, con l'eccezione dell'ammontare dei residui passivi superiore al 40% degli impegni in spesa corrente. Tale situazione è dovuta alla presenza di elevati residui passivi legati alle opere di ricostruzione.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere BPER BANCA S.P.A.

Economo Passerini Leila

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
			50	50
		2014	***2015***	***2016***
A	*Proventi della gestione*	*24.088.448,37*	*11.499.259,68*	*2.688.631,92*
B	*Costi della gestione*	*24.238.156,67*	*11.795.213,33*	*3.180.710,85*
	Risultato della gestione	**-149.708,30**	**-295.953,65**	**-492.078,93**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*	*42.030,59*	*41.939,97*	*54.806,14*
	Risultato della gestione operativa	**-107.677,71**	**-254.013,68**	**-437.272,79**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-59.941,90*	*784,83*	*351,11*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*530.575,58*	*-10.467,35*	*181.697,42*
	Risultato economico di esercizio	**362.955,97**	**-263.696,20**	**-255.224,26**

L'Ente ha rinviato al 2017 l'adozione della contabilità economico patrimoniale, come consentito dall'art.233 bis comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico del 2016 si trova sostanzialmente in linea con quello 2015, stante il perdurare della riduzione dei trasferimenti netti dall'amministrazione centrale e la mancanza di proventi straordinari sufficienti che negli anni precedenti avevano consentito il risultato positivo.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi)

rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione di proventi tributari (-363.320,12). La riorganizzazione dei servizi, nonostante abbia prodotto una riduzione di costi, non è stata sufficiente a portare un risultato economico positivo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 492.078,93, a motivo soprattutto della riduzione dei trasferimenti statali e della riduzione degli incassi tributari.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 55.482,21, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
AIMAG	1,00%	55.395,45
HERA	0,00006%	86,76

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	**2015**	**2016**
442.712,38	432.673,87	423.118,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono alla cancellazione di residui attivi e passivi dei passati esercizi.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	**31/12/2015**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	10.438.368,63	1.331.941,53	-423.118,15	11.347.192,01
Immobilizzazioni finanziarie	411.765,95			411.765,95
Totale immobilizzazioni	**10.850.134,58**	**1.331.941,53**	**-423.118,15**	**11.758.957,96**
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	16.446.029,38	-826.490,98	-2.331.999,50	13.287.538,90
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	8.957.289,72	-2.426.645,22		6.530.644,50
Totale attivo circolante	25.403.319,10	-3.253.136,20	-2.331.999,50	19.818.183,40
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**36.253.453,68**	**-1.921.194,67**	**-2.755.117,65**	**31.577.141,36**
Conti d'ordine	*4.336.163,16*	*160.850,61*	*-47.364,96*	*4.449.648,81*
Passivo				
Patrimonio netto	**6.590.666,12**		**-255.224,26**	**6.335.441,86**
Conferimenti	**8.914.582,65**	**520.385,24**	**1.124.361,46**	**10.559.329,35**
Debiti di finanziamento	1.252.017,89	-54.803,30		1.197.214,59
Debiti di funzionamento	19.339.263,21	-3.444.109,64	-2.474.078,31	13.421.075,26
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	156.923,81	-36.011,92	-56.831,59	64.080,30
Totale debiti	**20.748.204,91**	**-3.534.924,86**	**-2.530.909,90**	**14.682.370,15**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**36.253.453,68**	**-3.014.539,62**	**-1.661.772,70**	**31.577.141,36**
Conti d'ordine	*4.336.163,16*	*160.850,61*	*-47.364,96*	*4.449.648,81*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i

costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.306.850,93	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	423.118,05
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
TOTALI	**1.306.850,93**	**423.118,05**

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto all'iscrizione dei maggiori valori per il completamento delle opere di ricostruzione.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio

Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo riguardano principalmente contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. Trattasi di contributi trasferiti dalla regione per gli eventi calamitosi del 2012 e del 2014.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BIGI

firma digitale